

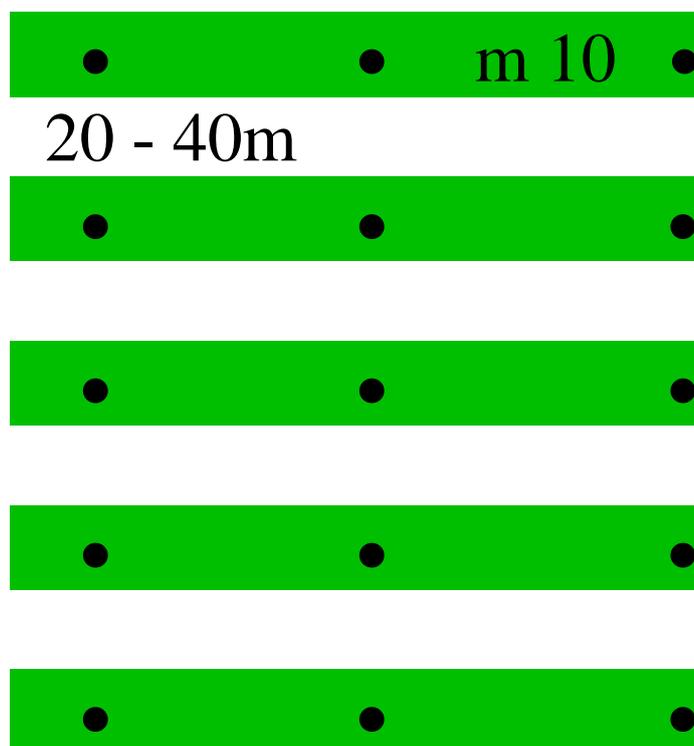
METODO DI VALUTAZIONE DELLA DENSITA' DELLE LARVE DI ELATERIDI

Si utilizzano le trappole attrattive consistenti in vasetti in plastica drenanti (diam. 11 cm) riempiti per metà con vermiculite e 30 ml di semi di mais più 30 ml di semi di frumento, quindi colmati con altra vermiculite. Dopo essere stati abbondantemente bagnati i vasetti vanno interrati in modo che il bordo superiore risulti a 5 cm dalla superficie del terreno. All'atto dell'interramento vanno collocati sopra i vasetti circa 2 cm di terra, un sottovaso rovesciato (diam. 18 cm) e infine si copre tutto con altro terreno per arrivare alla superficie. Lo schema di distribuzione delle trappole negli appezzamenti (variabile a seconda della dimensione e della forma degli appezzamenti) può essere come descritto nella figura sotto (9-12 trappole/ha o anche per superficie un po' superiore purchè omogenea per principali caratteristiche - preceSSIONE colturale e contenuto in sostanza organica, principalmente – sono sufficienti a fornire una stima valida dal punto di vista pratico).

Dopo 10 giorni con T media del terreno a -10 cm sopra gli 8 °C (<http://www.arpa.veneto.it/datirete.htm>) i vasetti vanno raccolti e messi in sacchetti codificati quindi osservati sminuzzando con le mani la vermiculite frammista ai semi ed alle radici formatesi, per individuare le larve di elateridi presenti; il materiale una volta osservato manualmente è opportuno sia messo su imbuti con una provetta all'estremità per raccogliere le larve sfuggite che con il disseccamento del materiale scenderanno verso il basso.

Classificate e contate le larve di elateridi cadute si stima la consistenza della popolazione (larve/trappola). Le soglie pratiche di danno sono le seguenti: 1 larva/trappola per la specie *Agriotes brevis*, 2 larve per trappola per la specie *Agriotes sordidus*, 5 larve per trappola per *Agriotes ustulatus*.

SCHEMA DI POSIZIONAMENTO DELLE TRAPPOLE





• = trappola per larve